



Agenzia Principale di Feltre

geom. Antonio Secco
p.i. Fiorenzo Perotto

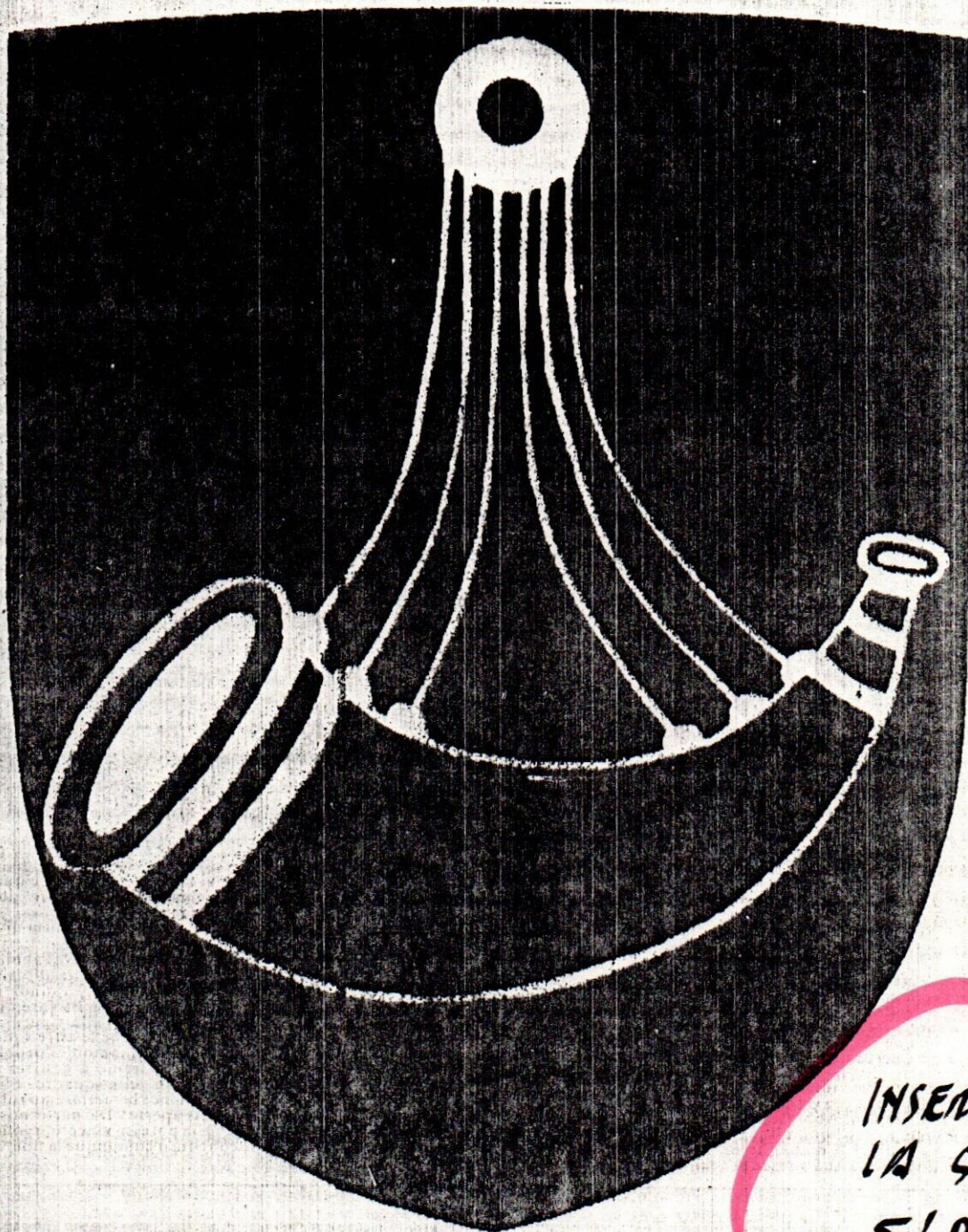


Agenzia Principale di Feltre

geom. Antonio Secco
p.i. Fiorenzo Perotto

FELTRE

IL PALIO



INSETO
LA SAZZETA
5/8/80

S.STEFANO

PIVETTA RAFFAELE

GIOIELLIERE

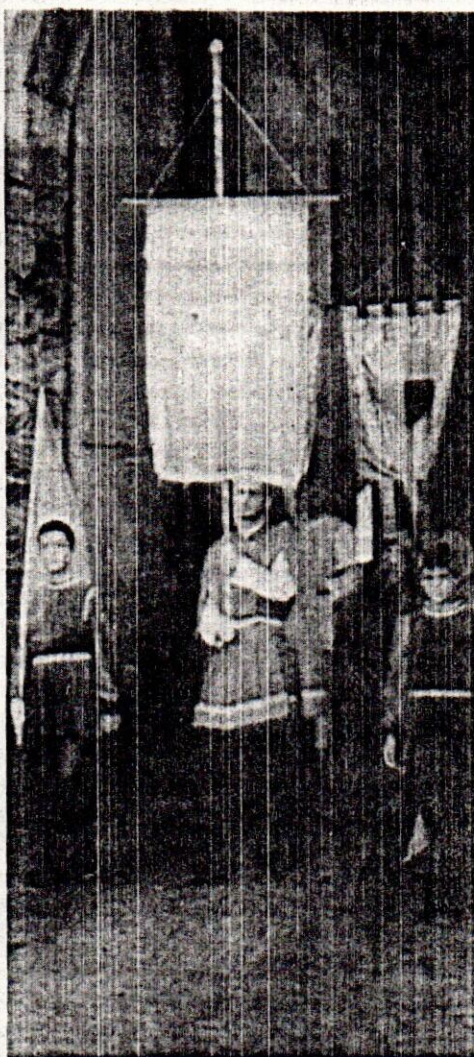
CREMA GELATO

NOVITÀ
ogni Sabato
gelato per diabetici

FELTRE IL PALIO

CREMA GELATO

**Gelateria
Artigiana**
via Trevigiana-Fe



□ INTERVISTA AD ALBERTO TARULLI DEL QUARTIERE SANTO STEFANO

Che cosa succede all'interno del quartiere S. Stefano di cui tu sei capo carismatico?

«Quest'anno non ho molto seguito l'organizzazione perché ho avuto dei problemi e siamo stati costretti a delegare a quanti avevano lavorato negli anni scorsi in maniera più marginale. Quindi per ogni settore quest'anno ci sono dei responsabili ben precisi. Tutto sta procedendo secondo le linee che hanno caratterizzato negli anni scorsi l'organizzazione. Ci sono i 3 momenti principali del palio, vale a dire la cena e a questo proposito, sia per quanto riguarda il menu che lo spettacolo musicale, credo che le aspettative non saranno deluse. Altro aspetto oltre alla cena è la partecipazione alla parte storica, cioè il corteo. Abbiamo già fatto un grosso sforzo l'anno scorso, quindi quest'anno viviamo un po' sugli allori. Comunque è sempre un corteo che farà valere la sua presenza

all'interno dell'insieme generale. Per quanto concerne le gare del palio abbiamo alcune difficoltà quest'anno, perché il punto di forza della staffetta, Rodolfo Capovilla, è impossibilitato a partecipare a causa di una tendinite, quindi stiamo cercando di rinforzare la squadra e trovare un sostituto degno. Altro punto sul quale stiamo lavorando è la disciplina dell'arco. Cambieremo entrambi gli arcieri perché abbiamo visto che sulle scelte degli anni precedenti eravamo penalizzati, perché evidentemente gli altri quartieri andavano a prendere arcieri forti non da Feltre. Per noi questa è sempre stata una scelta che non abbiamo mai voluto sottoscrivere a pieno e adesso ci troviamo nelle condizioni di accettarla. Quindi abbiamo due arcieri nuovi. Per quanto riguarda i cavalieri ci è dispiaciuto non presentare la squadra che ha vinto l'anno scorso, con i due fratelli Flavio e Danilo Vanzin. Purtroppo Danilo è impossibilitato a partecipare e quindi è necessario trovare un sostituto. La squadra di tiro alla fune è imbattuta, ma ciò non significa che si

possa stare tranquilli e stiamo pensando di rzarla ulteriormente».

Molti cambiamenti quindi e qualche incognita prospettive sono a favore potrebbero rischiare qualche sorpresa negativa?

«Ormai credo che il palio sia diventato un'occasione per presentare atleti delle varie discipline vengono dall'esterno. Noi abbiamo tutto da fare perché più di quanto abbiamo fatto negli scorsi, è impossibile, quindi dal punto di sportivo non sarà facile fare. Tutt'al più riusciamo a fare ancora bella figura ma non a vincere il palio, perché anche le altre squadre si sono rizzate molto. Abbiamo dei problemi, tutto dipende da come riusciremo a gestirci nelle ultime preparazioni delle squadre. E' anche questione di fortuna, noi ce la metteremo tutta e tutte le possibilità sono aperte. Da parte nostra, se il quartiere Port'Oria potesse vincere, renderebbe meno la sconfitta o comunque la non vittoria».

FERUT, 15 ANNI DI CONTINUA CRESCITA

La FERUT compie 15 anni. Punto di arrivo e al tempo stesso punto di partenza che la FERUT celebra insieme ai suoi clienti, con i quali intende proseguire sulla strada dell'efficienza e della qualità.



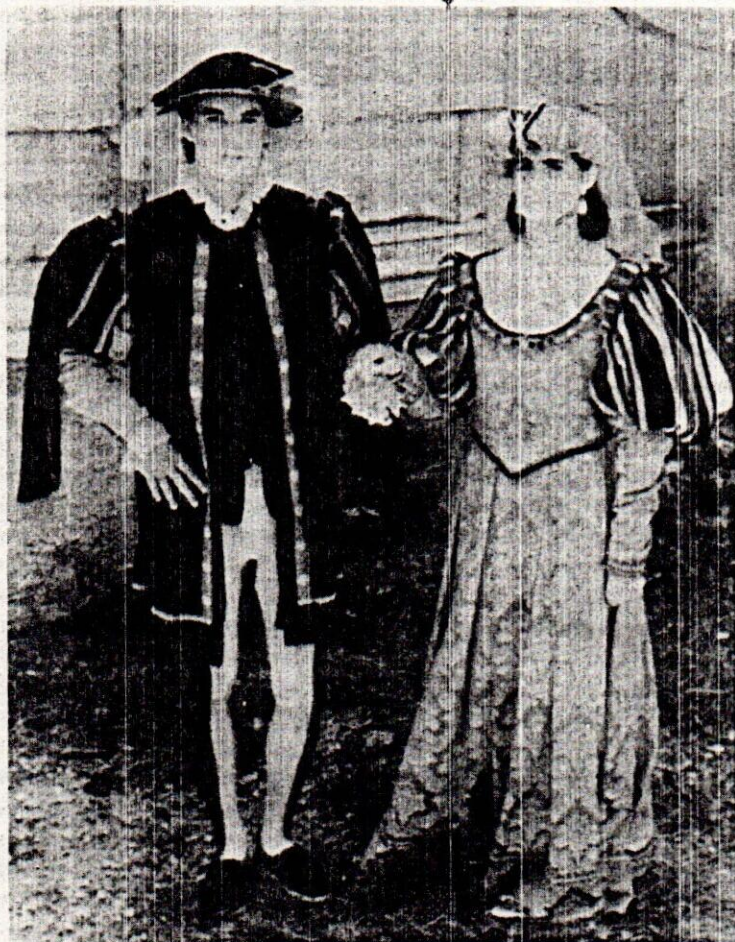
CREMA GELATO

NOVITÀ
ogni Sabato
gelato per diabetici

FELTRE IL PALIO

CREMA GELATO

**Gelateria
Artigianale**
via Trevigiana-Feltre



□ 1979 - 1989: UNDICI ANNI DI PALIO

La prima rievocazione storica del Palio, quella del 1979, non fu una sfida fra gli attuali 4 quartieri, ma una esibizione dei balestrieri di Mantova con una rappresentativa degli arcieri di Feltre, che assegnò il Palio alla Ns. Città. La seconda edizione del 1980 trova nel quartiere di S. Stefano il suo vincitore. Una prima avvisaglia dello strapotere del corno da caccia oro su campo rosso che giungerà a concretizzazione negli anni a seguire. Ma è la terza edizione che garantisce al Palio una sicura notorietà nel novero delle manifestazioni storiche del Veneto. Fra le esibizioni degli sbandieratori di Faenza, la splendida fiaccolata, i gruppi folk di Mezzano, Cesiomaggiore gli arcieri di S. Stefano Marco Tarulli e Emanuele Castellaz Bissano il successo nella competizione, confermando la supremazia di S. Stefano. Piazza maggiore è gremitissima nel 1982: al termine del Palio si calcoleranno circa 10.000 presenze nelle due giornate. Gli sbandieratori di Ferrara fanno da contorno ai 170 figuranti, mentre S. Stefano fa centro per la terza volta. Alla 5ª edizione Duomo, Castello e Port'Orta si presenano agguerriti più che mai e decisissimi a spezzare l'egemonia del corno oro. E' l'anno del Duomo, che si aggiudica la gara del tiro con l'arco, giunge terzo nella competizione dei cerchielli vinta da Castello, secondo nella fune dietro ai tuttora imbattuti colossi di S. Stefano. In questa edizione giungono a Feltre gli sbandieratori di Asti, ma è proprio dal quartiere Duomo che si for-

ma quel primo nucleo di sbandieratori che successivamente darà vita agli sbandieratori di Feltre applauditi da innumerevoli platee in Italia ed in Europa. La sesta edizione è stata senz'altro la più incerta: ci sono voluti addirittura gli spareggi per designare il quartiere vincitore. Dopo le tre competizioni si è verificata infatti l'esatta parità fra S. Stefano e Castello. Il tutto è stato dunque deciso da una ulteriore serie di tiri con l'arco fra i due quartieri con cui Castello entra di diritto nell'albo d'oro del Palio di Feltre, sconfiggendo gli eterni rivali di S. Stefano. Gli sbandieratori del quartiere Duomo intanto confermano i miglioramenti evidenziati riproponendosi come uno degli aspetti più qualificanti del Palio. Nell'anno successivo Castello centra l'avittoria per la seconda volta, grazie alla precisione degli archieri, mentre S. Stefano continua a non avere rivali nel tiro alla fune. L'inclemente parziale del tempo segna un piccolo calo di pubblico in questa settima edizione, in cui, più che mai si avverte l'esigenza di inserire la competizione dei cavalli per creare una maggiore suspense alle vicende agonistiche e per completare l'aspetto puramente storico. E veniamo al 1986 che segna il ritorno alla vittoria di S. Stefano, che già nella serata di sabato aveva posto una seria ipoteca sulla vittoria finale grazie ai primi posti conseguiti nella staffetta e nel tiro alla fune. E' però anche l'anno dei cavalli, che corrono in Prà del Moro e contribuiscono ad incrementare l'interesse del grande pubblico per questo palio, ora più che mai manifesta-

zione di valore nazionale. Sia le gare che la sfilata assumono una dimensione altamente professionale, dando vita ad una ricostruzione fedele, precisa ed esaltante. Il 1987 segna il ritorno alla vittoria di S. Stefano che domina incontestato il tiro alla fune, si impone nella staffetta e si aggiudica la corsa dei cavalli, che il corno oro vincerà anche nell'edizione successiva. A poco sono valsi gli sforzi degli altri quartieri: va tuttavia segnalata la ritrovata competitività di Port'Orta finalmente in grado di «guerre» alla pari con gli avversari. La regia inserisce in quest'anno la caratteristica «Dogaressa», il carro allegorico trainato da buoi con le virtù teologali. Il Palio diviene anche internazionale, con la presenza dei fiammoli equestri del francese Mario Lurasci, uno dei «stunt men» del mondo cinematografico. Il palio giunge alla nona edizione in cui il quartiere Duomo si impone sugli agguerriti avversari. Un inizio in sordina per il quartiere dei Villabrana soprattutto nelle prime due competizioni nella fune S. Stefano sbaraglia per la nona volta gli avversari, mentre nella staffetta si impone Castello. Ancora S. Stefano con il fantino Flavio Vanzin, vince la corsa dei cavalli; Duomo giunge piazzato, realizzando però la vittoria finale con una magistrale gara degli arcieri: al termine delle ostilità il quartiere Duomo si imporrà su S. Stefano per due sole frecce. Ed infine l'edizione 1989, con l'ennesima vittoria di S. Stefano, la presenza dei cavalieri sardi delle Giarre e l'ormai consolidata affluenza di pubblico.

NOVITA' IN VISTA A FELTRE

HAI VISTO?

SIAMO ARRIVATI ANCHE A FELTRE IN VIA GARIBOLDI PER DARTI IL NOSTRO SERVIZIO PUNTUALE E CORTESE, PER PROPORRE LA MIGLIORE SCELTA TRA LE PIÙ IMPORTANTI MARCHE DI OCCHIALI CON LE FIRME PIÙ PRESTIGIOSE. D'ORA IN POI PUOI AFFIDARTI A NOI PER LA REALIZZAZIONE DELLE LENTI, GARANTITE DALLA NOSTRA ESPERIENZA, O PER L'APPLICAZIONE DELLE LENTI A CONTATTO, LE MIGLIORI... BAUSCH & LOMB

**GROSSE NOVITÀ IN VISTA...
PER LA TUA VISTA!**

MAZZORATO

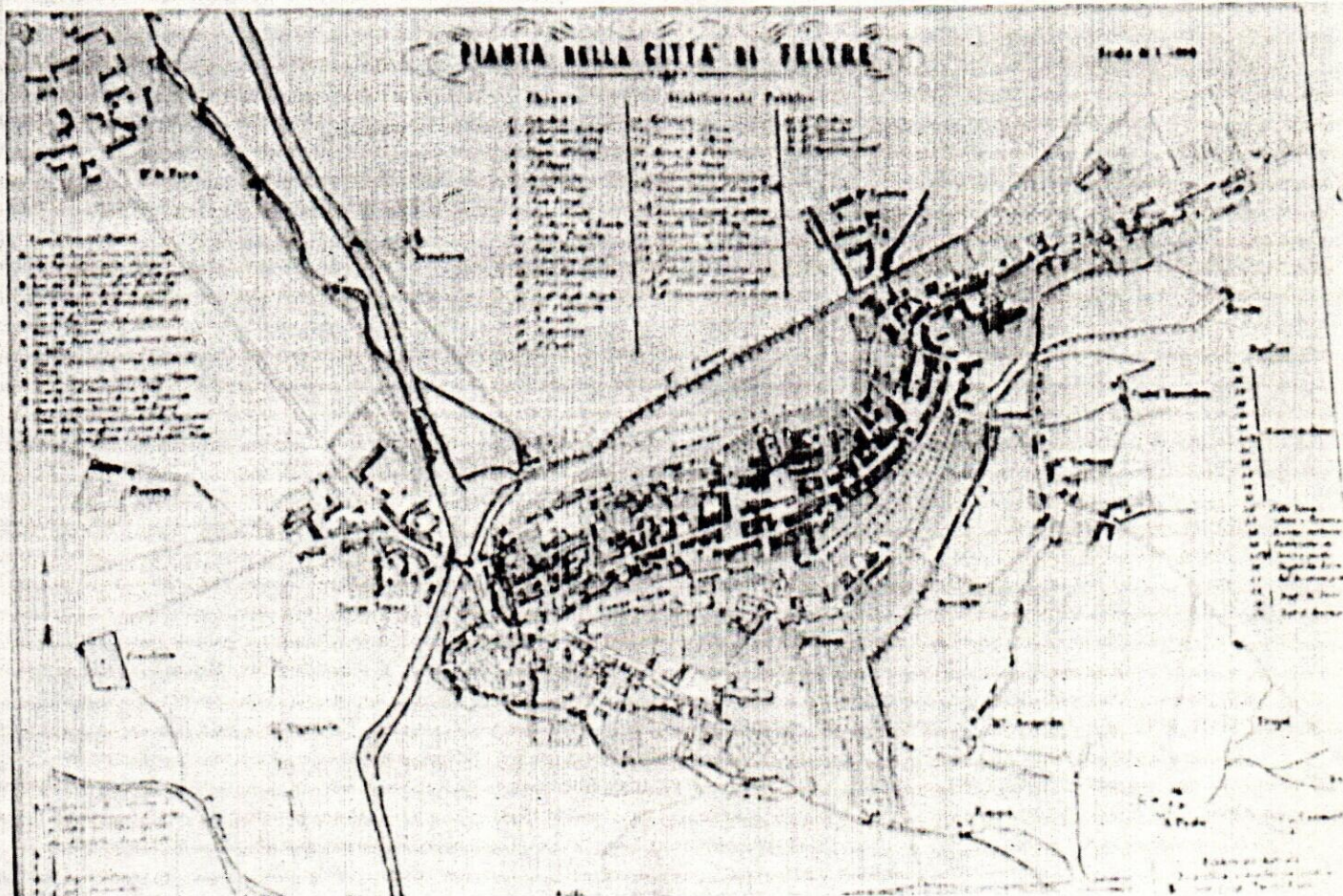
ABBIGLIAMENTO *Per Te*

**GRANDE ASSORTIMENTO +
GRANDE CONVENIENZA =**

la Zuecca

CENTRO COMMERCIALE

A FELTRE



CAMBIA MARCIA

SCEGLI SEAT

**SCEGLI SEAT OGGI
PAGHI IN
GENNAIO '91.**



SEAT. UNA MARCIA IN PIÙ.

SEAT
Gruppo Volkswagen

□ I quattro quartieri cittadini di Port'Orla, Santo Stefano, Duomo, Castello rappresentano, anima e corpo, il Palio di Feltre; i quartieri partecipano all'organizzazione di figuranti e comparse, arcieri, fantini, tutto quel che occorre per promuovere le gare, le manifestazioni, le cene.

I quartieri di Feltre sono inseriti nell'ente palio, con l'Azienda di promozione turistica del feltrino, il Comune di Feltre, altri enti e istituzioni. L'origine della suddivisione cittadina in quartieri è storica e dalla storia provengono insegne e simboli.

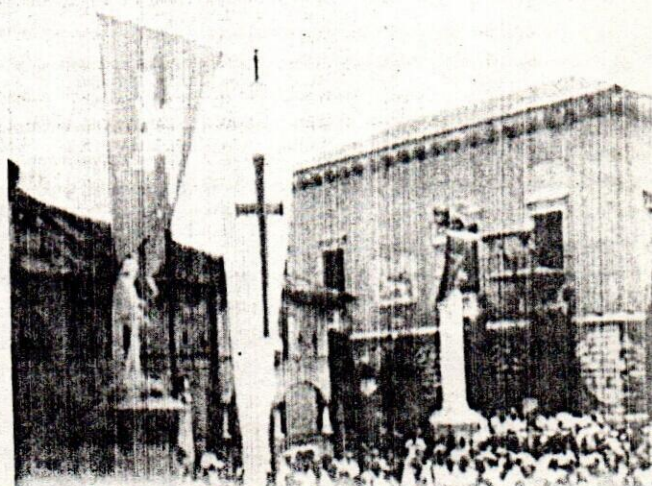
QUARTIERE PORT'ORIA. Il nome deriva dalla porta cittadina che volge ad est, con il sottostante Borgo Ruga; attualmente il quartiere conta le frazioni di Anzu, Canal, Celarda, Nemeggio - Pont, Villa-paera, Sanzan. E' considerato il più «povero», in quanto meno densamente abitato. E' pro-

babilmente questo il motivo per cui Port'Orla non si è ancora aggiudicata una vittoria. Le insegne mostrano un'aquila bicipite boema nera in campo oro.

QUARTIERE DUOMO. Con riferimento alla centrale Piazza Maggiore, il quartiere comprende la parte cittadina orientata alle mura di Porta Pusterla e al borgo attorno alla Cattedrale; con la porzione sud della città entrano nel Duomo le frazioni di Mugnai, Tomo e Villaga. Due vittorie rendono concorrenziale la sua presenza; nel 1983 e nel 1988, il simbolo è una stella d'oro a otto punte con una base di tre bande oro, tutto su campo blu.

QUARTIERE CASTELLO. Da piazza Maggiore, verso nord - est comprende il castello di Alboino e la parte cittadina in direzione di Belluno. Fan parte di Castello le frazioni di Arson, Cart, Lasen, Umin,

Grum, Vellai, Vignu, Zermen. Ha vinto di seguito, nel 1984. Le sue insegne si fregono d'oro in campo QUARTIERE SAN FANO. E' il trionfatore di Feltre con sei vittorie: 1981, 1982, 1986, 1987, 1988, 1989. Si estende nella parte ovest della città, con le frazioni di Foc Pren; può contare su un'abitazione e quindi un maggior apporto di figuranti. Il simbolo è un cacciatore d'oro su campo. Le frazioni, inserite in quartieri, provenivano antichi castelli che nel territorio, chiamati. La loro presenza arricchisce la storia un momento di cultura e di agonistica qual è Feltre.



FRANCESCO
LUNARDI

32032 FELTRE - Viale Pedavena, 7/b

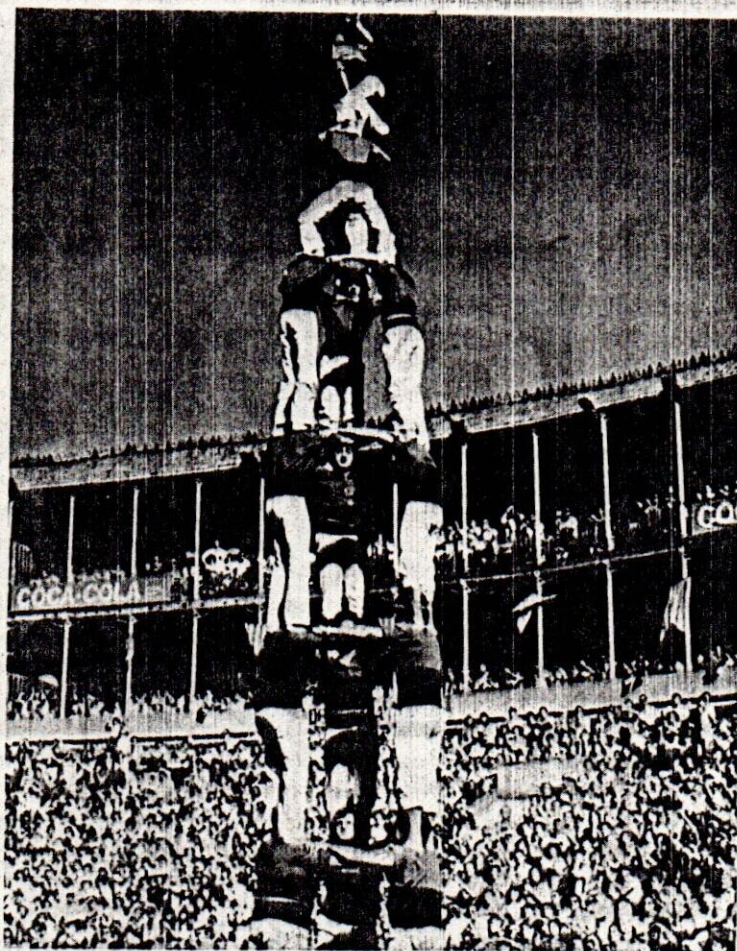
Telefono 0439/302414

FELTRE

IL PALIO



Concessionario: pastificio RANA



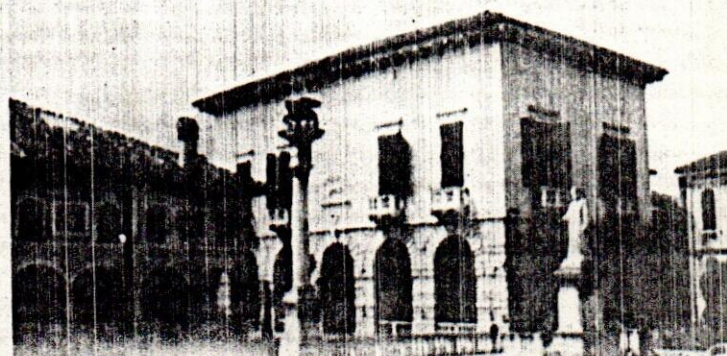
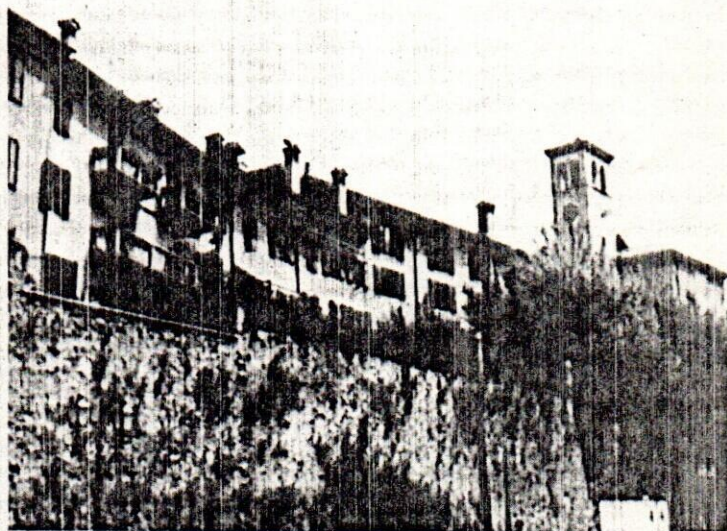
□ CASTELLERS DE VILA-FRANCA

Castellers de Vilafranca è uno dei venti gruppi Catalani attualmente esistenti che si dedicano alla pratica di costruire torri umane o «castells» nello stile delle famose «Forze d'Ercole» veneziane che divertivano i cittadini della laguna durante i festeggiamenti del Carnevale. Il gruppo è stato fondato nel 1948 e da oltre vent'anni è uno dei più apprezzati in questo tipo di esercita, soprattutto dal 1987, anno nel quale sono riusciti a costruire per la prima volta «Castells» di nove piani d'altezza. Il colore che li contraddistingue è il verde che simbolizza la maggior ricchezza agricola della zona del Penedes: i suoi vigneti. Particolarmente sentite sono le esibizioni del 30 agosto a Vilafranca durante la «Fiesta Mayor» e ogni anno, a metà ottobre, nel monastero di Montserrat. Il loro motto è quello comune a tutti i gruppi di «Castellers» e si riassume nei seguenti postulati: forza, equilibrio e sensatezza. Le torri prendono forma al suono di musiche tradizionali eseguite dal vivo con strumenti musicali tipici di quella regione. Il gruppo «Castellers de Vilafranca» si distingue, inoltre, per essere uno di quelli che più si è impegnato nel far conoscere le torri umane all'estero.

QUARTIERE S. STEFANO
È il trionfatore del Palio di Feltre con sei vittorie, nel 1980, 1981, 1982, 1986, 1987 e 1989. Si estende nella parte nord-ovest della città, comprendendo le frazioni di Foen, Lamen e Pren; può contare su zone molto abitate e quindi su un maggior apporto di figuranti e atleti. Il simbolo è un corno da caccia oro su campo rosso.

de biasi

INTIMO, CAMICIERIA,
COSTUMI MARE
e CALZETTERIA
per l'uomo
che sceglie di piacere



FRANCESCO
LUNARDI

32032 FELTRE - Viale Pedavena, 7/b

Telefono 0439/302414

FELTRE

IL PALIO



Concessionario: pastificio RANA

□ ECCO IL PROGRAMMA

Sabato 4 agosto

Ore 10.00: Inaugurazione della mostra «Città Murate e Centri Fortificati del Veneto»

- Inaugurazione della mostra foto-etnografica sulla storia e la tradizione dei «Butteri della Maremma laziale». Ore 15.00: «Partenza in piazza Isola del «Palio dei bambini», animazione in Piazza Maggiore con spettacolo di micro-marionette (Organizzazione Ludoteche, coordinate da Rosanna Canova dell'Ulss n. 4). Ore 21.00: Fiaccolata dei Quartieri in Piazza Maggiore. - Spettacolo degli Sbandieratori di Feltre. - Gara podistica a staffetta tra i Quartieri. - Spettacolo acrobatico di piramidi e torri umane con il gruppo spagnolo «Castellers de Vilafranca». - Musiche medioevali con il gruppo «Draumsam». - Spettacolo pirotecnico a terra.

Domenica 5 agosto

Ore 10.00: Piazzale Duomo - Preparazione Quartieri - Santa Messa del Palio con benedizione dei cavalli e cavalieri con la partecipazione del gruppo vocale e strumentale «Draumsam».

Ore 15.00: Partenza dei Corti Storici da Porta Imperiale verso Piazza Maggiore. - Cerimonia storica in costume con spettacoli del gruppo spagnolo «Castellers de Vilafranca», musiche medioevali. - Sbandieratori di Feltre.

Ore 17.00: Il corteo scende in Prà del Moro. - Spettacolo degli sbandieratori di Feltre - Gare di abilità e finta «mercato» dei vitelli con i «Butteri della Maremma laziale». - Gara di tiro alla fune. - Grande piramide umana a mo' di «forze d'Ercole Veneziane del '400 con il gruppo spagnolo «Castellers de Vilafranca». - Gara di tiro con l'arco. - Gara dei cavalli. - Cerimonia della consegna del palio '90 al Quartiere vincitore.



TEMPO

di SPORT due

LA FIRMA

di cccccc **PODIUM**

PER VESTIRE TUTTI GLI SPORT
ED IL TEMPO LIBERO.

in questo periodo

GRANDI SCONTI

d'estate

TEMPO
SPORT